


 RAG EGIPIO QUINTINO
 L'ORGANO DI REVISIONE

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

CONCLUSIONI

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
 - b) le principali voci del conto del bilancio
 - c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
 - d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
 - e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente
- L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che gli stessi sono aggiornati al 31.12.2018.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**); Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

CONTO ECONOMICO

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

- Locride ampiente spa quota di partecipazione del 0,479%: mantenimento
- Asmet Calabria Soc. Cons. arl, quota di partecipazione dello 0,41% (razionalizzazione)

L'Ente ha provveduto in all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette con Deliberazione C.P. con i poteri del Consiglio Comunale n. 111 del 18/12/2018, stabilendo quanto segue relativamente alle partecipazioni nelle seguenti società:

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente ha rispettato i vincoli di legge in materia di contenimento delle spese:

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 .
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 .
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 738.262,38	€ 928.396,23
Spese macroaggregato 103	€ 6.666,67	€ 5.963,32
Irap macroaggregato 102	€ 44.853,83	€ 55.961,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 110.653,62	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 900.436,50	€ 990.321,25
(-) Componenti escluse (B)	€ 134.081,68	€ 283.621,20
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 766.354,82	€ 706.700,05

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 916,924,16	€ 928,396,23	€ 11,472,07
102	imposte e tasse a carico ente	€ 183,936,45	€ 208,486,45	€ 24,550,00
103	acquisto beni e servizi	€ 611,756,04	€ 841,262,98	€ 229,506,94
104	trasferimenti correnti	€ 4,547,30	€ 43,298,53	€ 38,751,23
105	trasferimenti di tributi	-	-	€ -
106	fondi perequativi	-	-	€ -
107	interessi passivi	€ 77,277,53	€ 79,037,03	€ 1,759,50
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	-	€ 2,803,26	€ 2,803,26
110	altre spese correnti	€ 231,310,59	€ 283,685,40	€ 52,374,81
TOTALE		€ 2.025,752,07	€ 2.386,969,88	€ 361,217,81

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese correnti

Tali entrate sono state interamente destinate a finanziamenti di spesa di parte corrente

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni		2016	2017	2018
Accertamento	€	4.129,63	€ 5.600,00	€ 4.260,17
Riscossione	€	4.129,63	€ 3.994,94	€ 4.260,71

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permessi di costruire

Le riscossioni sulla competenza sono pari a zero in quanto il ruolo tari 2018 è stato postalizzato a dicembre 2018

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€	176.129,68	
Residui riscossi nel 2018	€	18.192,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	€	157.937,58	89,67%
Residui della competenza	€	306.780,36	
Residui totali	€	464.717,94	
FCDE al 31/12/2018		0	

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 14.832,45	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.061,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 12.771,29	86,10%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 12.771,29	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che l'Imu è un'entrata riscossa dall'ente in autoliquidazione ed è stata accertata per cassa a norma del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011.

TASI

Anche la Tasi è un'entrata riscossa dall'ente in autoliquidazione ed è stata accertata per cassa a norma del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011.

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **pari ad € 10.582,29**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.188,60	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.754,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-€ 565,61	-17,74%
Residui della competenza		
Residui totali	-€ 565,61	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **pari ad i Euro 617.622,84.**

L'entrate derivanti dall'applicazione della Tari consentono di coprire al 100% il costo del tributo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 2.243.962,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 149.289,04
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	€ 2.094.673,66

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
Anno		2016	2017	2018
Oneri finanziari	€	84.222,48	78.107,60	78.037,03
Quota capitale	€	122.678,80	125.837,50	149.289,04
Totale fine anno	€	206.901,28	203.945,10	227.326,07

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente *non ha* rilasciato garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati

Contratti di leasing

L'ente *non ha* in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'ente *non ha* in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi di vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente *ha* provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **2.305.496,14**

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.074.070,82
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 423.960,13
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 384.562,60
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 2.882.593,55
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 288.593,55
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 78.037,38
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 210.556,17
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 78.037,38
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	2,71%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 830.580,07	€ 1.181.090,07	€ 2.048.601,33
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.194.854,80	€ 1.568.994,92	€ 2.478.182,32
Parte vincolata (C)	€ 459.968,28	€ 308.107,65	€ 317.607,72
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 97.438,62	€ 154.390,00	€ 17.539,93
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	-€ 921.681,63	-€ 850.402,50	-€ 764.728,64

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 57 del 11/04/2018, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

VARIAZIONE RESIDUI			
iniziali al 01/01/2018			
Residui attivi	Residui passivi	riscorsi/pagati	inserti nel rendiconto
€ 4.207.924,70	€ 2.131.128,41	€ 1.035.125,17	€ 966.912,83
€ 511.503,47	€ 129.090,41		-€ 129.090,41
€ 3.677.719,44	€ 18.701,79		variazioni

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come insistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **2.048.601,33** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 579.623,43
RISCOSSIONI	(+)	€ 511.503,47	€ 2.850.047,21	€ 3.361.550,68
PAGAMENTI	(-)	€ 1.035.125,17	€ 2.563.435,72	€ 3.598.560,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 342.613,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 342.613,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 3.677.719,44	€ 1.434.127,68	€ 5.111.847,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 966.912,83	€ 1.756.059,04	€ 2.722.971,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 682.887,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			€ 2.048.601,33
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				€ 2.122.511,04
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le Regioni)				€ -
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				€ 305.671,28
Fondo perdite società partecipate				€ -
Fondo contenzioso				€ 50.000,00
Altri accantonamenti				€ -
			Totale parte accantonata (B)	€ 2.478.182,32
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili				€ 232.783,37
Vincoli derivanti da trasferimenti				€ -
Vincoli derivanti da contrazione dei mutui				€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				€ 84.824,35
Altri vincoli da specificare				€ -
			Totale parte vincolata (C)	€ 317.607,72
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 17.539,93
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-€ 764.728,64
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 59.958,30	
FPV di parte capitale	€ 1.415.371,35	€ 682.887,14
FPV per parte finanziarie		

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

- L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:
- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 - la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 - la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 - la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 - la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
 - l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

2018 **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)	€	897.759,72	
Utilizzo risultante di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	€	60.092,81	(-)
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	€	-	(-)
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	€	837.666,91	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€	579.623,43
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€	59.958,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	33.036,25
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	3.347.003,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	2.386.969,94
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	€	149.289,07
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		€	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€	837.666,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€	60.092,81
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		€	897.759,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	150.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€	1.415.371,35
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	210.226,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	1.056.291,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€	682.887,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€	36.419,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€	934.179,20

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che l'ente ha una buona capacità di incasso degli accertamenti di competenza.

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

	Accertamenti in competenza	Incassi in competenza	Incassi accertati in competenza	(B/A*100)
TITOLO I	€ 1.687.529,26	€ 1.258.409,31	€ 458.608,50	74,57%
TITOLO II	€ 571.986,37	€ 515.601,01	€ 458.608,50	88,95%
TITOLO III	€ 1.200.273,76	€ 1.143.873,60	€ 370.617,27	32,40%
TITOLO IV	€ 599.000,00	€ 210.226,54	€ 51.447,50	24,47%
TITOLO V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		2018
Articolo 194 T.U.E.L.:		
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 157.273,29
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 67.382,80
Totale		€ 224.656,09

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 37.794,40

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con fondi ordinari di bilancio

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 342.613,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 342.613,22

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 264.624,57	€ 579.623,43	€ 342.613,22
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	€ 312.327,66	€ 344.009,33	€ 299.047,71

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente **non ha** utilizzato anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2018 .

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Luca registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.711 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- ✓ l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

✓ nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha avanzo libero da applicare;

- ✓ nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- ✓ nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa ad Unione dei Comuni
- Non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 891.978,80
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 33.036,21
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 858.942,59
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 764.728,64
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	

- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 224.656,09 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5);

INTRODUZIONE

- ♦ **Il sottoscritto Quintino Rag. Egidio**, nominato Revisore dei Conti del Comune di San Luca (RC), con ratifica della nomina da parte del Commissario Prefettizio (con poteri del Consiglio Comunale) di San Luca (RC), delibera n. 122/2016, del 12/09/2016,
- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità ;

TENUTO CONTO CHE


- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

IMPORTO		
201.078,80		
31.088,31		
228.167,11		
784.728,84		

L'organo di revisione
 Rag. Egidio Quintino



LI, il 29/04/2019

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di San Luca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

approva

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
 - dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Verbale n. 10 del 29/04/2019

Organo di revisione
Comune di San Luca

COMUNE DI SAN LUCA

Provincia di Reggio Calabria

COMUNE DI SAN LUCA
(RC)

Numero protocollo 0003646

in Arrivo del 03-05-2019

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. EGIDIO QUINTINO

